

La sfida di Rivoli, Nichelino e Grugliasco all'e-commerce

Esercenti e comuni alleati per l'app che fidelizza i clienti

IL RETROSCENA

MASSIMILIANO RAMBALDI
PATRIZIO ROMANO

Nasce la app che permette ai clienti di accumulare sconti nei negozi di via, utilizzando le opportunità offerte dal web. Una sfida contro le grandi piattaforme dell'e-commerce: adeguare la propria realtà alle nuove abitudini di consumo. «My Fidelity App», questo il nome dell'applicazione, sarà scaricabile dal proprio smartphone a partire da settimana prossima. Il progetto è stato ideato dalla Confesercenti di Torino, finanziata da Camera di commercio e dai Comuni di Rivoli, Nichelino e Grugliasco. Il meccanismo è molto semplice: My Fidelity App premia i clienti fedeli (tutti, non solo quelli residenti nei tre Comuni) e aiuta gli esercenti a fidelizzarli. Grazie ad essa i consumatori potranno fare compere e ottenere sconti nei negozi aderenti. Al momento dell'acquisto basterà comunicare all'esercente il codice utente, per ricevere un buono sconto da utilizzare entro 15 giorni all'interno dei negozi del circuito. Per spenderlo bisognerà andare di persona.

In questo momento storico, il commercio di vicinato ha bisogno di tutto il sostegno possibile, viste le difficoltà legate al Covid. «Con questa iniziativa - ha spiegato l'assessore al commercio di Rivoli, Paolo Dabbene -, si cerca di creare un vero e proprio centro commerciale all'aperto, dove si può risparmiare creando rete tra le varie attività». Insomma, un primo passo per ampliare e sostenere progetti digitali a favore dei piccoli commercianti.

L'app è stata presentata ieri nella cornice della palazzina di Corso di Stenico alle



La presentazione con i sindaci del progetto di Confesercenti: si chiama My Fidelity App

15
sono i giorni
di tempo
per utilizzare il buono
sconto ottenuto

3
le amministrazioni
comunali del Torinese
coinvolte in questa
iniziativa

presenza delle tre amministrazioni comunali e dei rappresentanti di Confesercenti e Camera di commercio. «Si tratta di una sfida impegnativa - spiegano Giancarlo Banchieri, e Miriam Alù di Confesercenti -, che in tanti stanno raccogliendo. È necessario mettere le piccole imprese in condizioni di operare ad armi pari con i giganti del web: sono necessarie regole uguali per tutti e soprattutto una tassazione adeguata, che per i players internazionali è finora mancata». Se Camera di commercio ha sottolineato i vantaggi che le piccole e medie imprese possono trar-

re dalle innovazioni tecnologiche, tutti i Comuni si sono trovati d'accordo nel supportare in ogni modo l'economia di vicinato. «Con questa operazione - hanno spiegato Roberto Montà e Giampiero Tolardo, sindaci di Grugliasco e Nichelino - si aiuta non solo l'economia locale a salvaguardia della qualità della vendita al dettaglio, della diversificazione del prodotto e del rapporto personale con il cliente, ma anche il valore aggiunto che i negozi di vicinato apportano in termini di presidio del territorio e di sicurezza». —